



MONTURA al 68° Trento Filmfestival, una montagna di novità

In tempi di difficoltà, le cordate si rafforzano: così è, nell'anno del Covid-19, anche tra il Festival e Montura, azienda leader nel settore dell'abbigliamento e delle calzature per la montagna e per l'outdoor che da oltre dieci anni accompagna l'istituzione culturale nella sua costante crescita e affermazione.

La partnership di Montura con il Trento Filmfestival, anche nel 2020 come nel passato, si caratterizza per la presenza di testimonial aziendali attivi nel mondo dello sport ed in quello della cultura e per l'offerta di contenuti – film, libri, mostre – sostenuti e prodotti da “Montura Editing”, il laboratorio creativo e la casa editrice del brand.

Uno dei contributi più immediatamente visibili della collaborazione e che evidenzia l'impegno culturale dell'azienda si concretizza quest'anno nelle quarte pagine di copertina del catalogo ufficiale e del programma giornaliero del Festival: un'opera originale, creata ad hoc da uno dei più grandi maestri dell'animazione contemporanea, Gianluigi Toccafondo. Il prestigioso pittore, illustratore, regista sanmarinese sigla con questa opera l'inizio della collaborazione con Montura – azienda che si avvale anche di quella con l'agenzia Plus Communications di Trento - fornendo al catalogo un valore artistico ancor più elevato. L'immagine realizzata (foto in basso) coglie in azione il più grande arrampicatore sportivo dei nostri tempi, Adam Ondra, testimonial Montura molto noto ed apprezzato dal pubblico del Festival, che lo potrà incontrare nell'evento del primo settembre. Gianluigi Toccafondo è stato autore della sigla ufficiale della 56^ Mostra del cinema di Venezia, di quelle di famosi film di Ridley Scott, della casa di produzione e distribuzione cinematografica Fandango e di diversi e premiati film: per Montura e per il Festival ha realizzato quest'anno anche una breve clip da presentare all'inizio delle proiezioni in sala.



Oltre ad Adam Ondra, unico climber al mondo ad aver salito una via classificata di difficoltà 9c, Montura porterà al Festival anche Laura Rogora, seconda donna al mondo ad aver salito, a fine luglio, una via classificata di difficoltà 9b. Della partita sarà anche il grande Manolo, al secolo Maurizio Zanolla. Mentre il più importante esploratore dei deserti, Max Calderan, racconterà dal vivo l'impresa realizzata nei mesi scorsi, la traversata del deserto dell'Empty Quarter, in Arabia Saudita, 1200 chilometri in solitaria. Non mancherà un altro personaggio molto seguito, l'alpinista e naturalista Fausto De Stefani. Con lui il "capitano" Enrico Tettamanti, uno dei più importanti navigatori italiani, Anna Torretta, prima guida alpina donna in Italia, il biker-viaggiatore Alessandro de Bertolini. E molti altri atleti, testimonial ed "amici" – come Mauro Corona - che frequenteranno gli appuntamenti del Festival ed il tradizionale "Spazio Montura", lo stand aziendale collocato nella struttura di MontagnaLibri in Piazza Fiera. Lo stand accoglierà anche una piccola mostra dedicata a "Brenta Open", iniziativa di solidarietà ideata da Dolomiti Open e Sportfund Onlus ed offrirà la possibilità di conoscere i film e le pubblicazioni editi da Montura Editing.

In un festival cinematografico sono sempre i film a generare grande interesse. Quest'anno i lavori in vario modo sostenuti da Montura ed in programmazione sono ben sei. Si va dal film di apertura di questa edizione, la produzione spagnola "Cholitas" di Pablo Iriburu e Jaime Murciego, all'opera dedicata da Federico Massa ed Andrea Azzetti ad uno degli alpinisti più amati in Trentino, Armando Aste. La valle della Sarca sarà protagonista, con Adam Ondra, di "Valle della Luce" di Alberto e Lia Beltrami; mentre un'isolata valle montana sarà al centro del documentario di Emanuele Confortin "Kinnaur, Himalaya". Per finire, la tradizionale sezione "Montura Special Screening" presenterà "Cachonne supra a sciara", lavoro di Gianmaria Musarra che ha seguito il Maestro Mario Brunello – che sarà presente alla proiezione - sul vulcano Etna, e "Los Picos 6500", impresa sulle Ande realizzata da quattro alpinisti trentini, tra i quali gli atleti e testimonial Montura Franco "Franz" Nicolini e Michele Leonardi.

Tre sono i nuovi libri appena pubblicati da Montura Editing. "Il Grande Viaggio" di David Bellatalla e Stefano Rosati è dedicato alle carovaniere della Via della Seta, le straordinarie vie di collegamento tra Occidente ed Oriente. Altro itinerario nel mito dell'avventura è il "Passaggio a Nordovest", navigato dall'equipaggio del Kamana Sailing Expedition comandato da Enrico Tettamanti. Altri luoghi entusiasmanti, altra avventura affascinante quella dell'Operazione Mato Grosso in Perù, fondata da padre Ugo De Censi e raccontata da Giancarlo Sardini che è stato tra i protagonisti della costruzione dei rifugi andini e della scuola di andinismo "Casarotto".

Questi libri, come tutti gli altri già pubblicati e distribuiti da Montura (oltre 200 mila copie in vent'anni!) hanno pure la finalità di contribuire alla raccolta di fondi per i progetti di solidarietà realizzati da associazioni e fondazioni e sostenuti dall'azienda: nell'ordine, il progetto "Una Ger per tutti" ad Ulan Bator, in Mongolia; la "Rarahil memorial School" a Kirtipur/Kathmandu (Nepal); le missioni dell'OMG in Cordillera Blanca (Perù).

Completano la partecipazione di Montura a questa edizione del Festival il sostegno al meeting "Donne di montagna" ed eventi collegati in streaming da Trento ed organizzati a Molveno, a Mazzin di Fassa, a Riva del Garda ed a Levico Terme.

Trento/Rovereto, 31 luglio 2020